



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

REGOLAMENTO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 15/05/2013

Modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 2014
21 MARZO

INDICE

- Art. 1 (Premesse e Normative di riferimento)
- Art. 2 (Costituzione, denominazione e sede)
- Art. 3 (Compiti, principi e finalità del“Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile”)
- Art. 4 (Criteri di ammissione ed esclusione dal“Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile”)
- Art. 5 (Struttura organizzativa del gruppo)
- Art. 6 (Dotazioni tecniche)
- Art. 7 (Diritti e doveri dei volontari)
- Art. 8 (Addestramento)
- Art. 9 (Garanzie a tutela del volontario)
- Art. 10 (Norme finanziarie)
- Art. 11 (Disposizioni finali)

Art. 1

(Premesse e Normativa di riferimento)

L'Amministrazione Comunale riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone gli oggettivi contributi per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale.

Uno dei fini prioritari dell'Amministrazione Comunale consiste nel migliorare costantemente l'efficienza e l'efficacia del sistema di protezione civile a livello locale, nell'ambito delle normative vigenti in materia.

I principali riferimenti normative e disposizioni alla base del presente regolamento risultano essere i seguenti:

- Legge 24 febbraio 1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale della protezione Civile", che all'art.15 definisce il Sindaco quale autorità comunale di protezione civile;
- Legge 11 agosto 1991 n.266 "Legge quadro sul Volontariato";
- D.P.R. 08 febbraio 2001 n.194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile";
- Legge Regionale 7 febbraio 2005 n.1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- Legge Regionale 21 febbraio 2005 n.12 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato";
- Regolamento regionale 25 novembre 2010 n.1 in materia di volontariato di protezione civile dell'Emilia Romagna, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.1692 del 15/11/2010 ed emanato dal Presidente della Giunta regionale con decreto n.259 del 18/11/2010;
- Circolare del Dipartimento di Protezione Civile n. 01768/94 con la quale è prevista la costituzione di gruppi comunali di protezione civile a mezzo di apposita delibera.

Art. 2

(Costituzione, denominazione e sede)

Con il presente regolamento viene costituito un gruppo comunale di volontari di protezione civile.

Il gruppo è denominato "Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Castelfranco Emilia".

Il Gruppo collabora con gli Uffici comunali nell'espletamento delle attività proprie della Protezione Civile di cui alle Legge 24 febbraio 1992 n.225 e di quelle connesse con le iniziative di tutela del territorio; ai fini della sicurezza pubblica e privata, impostando la propria funzione sulla base dei principi generali ordinati dal presente regolamento.

Il Gruppo, avente operatività e sede legale in Castelfranco Emilia presso la residenza municipale e sede operativa presso un edificio comunale sito in via Cassola di sotto n. 23 in località Cavazzona a Castelfranco Emilia, non ha scopo di lucro e l'Amministrazione comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa.

Il Gruppo si avvale delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

Art. 3

(Compiti, principi e finalità del "Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile")

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile svolge, avvalendosi delle prestazioni personali volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza in vista e/o in occasione di eventi calamitosi di cui all'art.2 della L.R. n.1/2005 nelle forme e modalità previste dalle norme vigenti, a supporto del Sindaco e/o altre Autorità di protezione civile, oltre a partecipare e promuovere attività di formazione, addestramento e di informazione alla cittadinanza.

A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Gli aderenti al gruppo prestano la loro opera secondo le direttive impartite degli Uffici comunali preposti nei limiti della disponibilità dichiarata.

Il Gruppo viene attivato con le modalità previste dal Piano di emergenza Comunale approvato con delibera di Consiglio comunale n.257 del 06/12/2010 e s.m.i.

Art. 4

(Struttura organizzativa del gruppo)

Sono organi del "Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile":

- ✓ Il Sindaco
- ✓ Il Coordinatore del gruppo
- ✓ Il Vice-Coordinatore del gruppo
- ✓ Il Consiglio del Gruppo

A supporto dell'attività degli organi sopra individuati opera un ufficio di segreteria.

Il Sindaco è il responsabile unico del Gruppo e ne dispone l'utilizzo garantendone la continuità amministrativa ed operativa.

In qualità di responsabile nomina sulla base di criteri attinenti la competenza e la professionalità il coordinatore tecnico fra i nominativi proposti dal Consiglio.

Il Coordinatore del Gruppo, rimane in carica per il mandato del Sindaco, e può essere rinnovato al cambio della legislatura. Il Sindaco può revocare la nomina a Coordinatore a suo insindacabile giudizio; nonché può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento del Consiglio stesso.

Il Coordinatore organizza e gestisce il gruppo durante tutte le sue attività, ha inoltre il compito di armonizzare le iniziative del Gruppo durante il suo normale funzionamento e di individuare i compiti che possono essere svolti dai singoli volontari, a seconda delle esperienze e delle possibilità di ciascuno. Il coordinatore dovrà inoltre portare a conoscenza dei componenti del gruppo le disposizioni del Sindaco o del Responsabile di Protezione Civile Comunale e farà da portavoce del gruppo.

La carica di Coordinatore del Gruppo può essere ricoperta da qualsiasi volontario appartenente al gruppo medesimo ed è esercitata a totale titolo gratuito e per spirito di servizio.

Allo scopo di assicurare la costante funzionalità della struttura, il Coordinatore procede alla nomina di uno o più vice coordinatori.

Il Consiglio del Gruppo è composto da tutti i volontari iscritti al Gruppo stesso e può essere convocato in forma ordinaria o straordinaria. Ogni volontario potrà farsi rappresentare in

consiglio da un altro iscritto con delega scritta, ogni componente non può ricevere più di due deleghe.

Il Consiglio viene convocato in via ordinaria dal Coordinatore del Gruppo almeno una volta l'anno ed ogni qualvolta che lo stesso Coordinatore ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità. Ogni volontario ha diritto di esprimere un voto .

Le sedute deliberative del Consiglio sono valide se presenti la maggioranza dei membri iscritti, inoltre, il Consiglio assume le proprie deliberazioni con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti alle sedute medesime.

I verbali di ogni adunanza, redatti dall'ufficio di segreteria e sottoscritti dal Coordinatore, vengono conservati agli atti del Gruppo.

Al Consiglio compete:

- istruire le domande di nuove adesioni e sottoporle al Sindaco;
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- provvedere alla revisione dell'elenco dei componenti del Gruppo almeno una volta l'anno in ordine al mantenimento dei requisiti e della disponibilità ed all'integrazione dello stesso con le nuove adesioni;
- promuovere e sensibilizzare la cittadinanza sui temi di attività del Gruppo stesso;
- proporre al Sindaco l'esclusione di un volontario per violazione degli obblighi statutari.

L'ufficio di segreteria cura i verbali degli incontri del Gruppo, cura i registri degli aderenti al Gruppo che prestano attività di volontariato, gestisce il censimento dei materiali usati dai volontari.

ART. 5

(Criteri di ammissione ed esclusione dal "Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile")

Al gruppo potranno aderire cittadini d'ambo i sessi residenti e non nel Comune di Castelfranco Emilia e gruppi organizzati che condividono le finalità del presente regolamento. I minori non possono partecipare alla attività operativa del gruppo, è invece possibile che gli stessi, previo formale assenso di chi esercita la potestà parentale, siano coinvolti in attività formative teoriche ed in manifestazioni dimostrative.

La partecipazione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile da parte di persone che aderiscono anche ad altre organizzazioni di volontariato (Pubblica Assistenza, CRI, ANPA, GEV, ecc...) è ammessa e positiva, in quanto all'interno del gruppo possono essere acquisite esperienze e competenze senz'altro preziose. In condizioni di normalità essi possono partecipare alle attività di entrambe le organizzazioni; in caso di piccole emergenze limitate al territorio del Comune di Castelfranco Emilia essi dovranno operare nel Gruppo Comunale ed è comunque necessario che, al momento dell'adesione, precisino con quale organizzazione intendano cooperare in caso di grandi emergenze che coinvolgono più Comuni o l'intero territorio provinciale o nazionale, in quanto sarebbero operativi con una sola di queste.

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda nonché all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, in conformità al modello allegato al presente regolamento (allegato A).

La domanda d'ammissione, recapitata presso l'Ufficio Protezione Civile comunale, dovrà essere:

- redatta in carta libera secondo il modello allegato al presente regolamento, completa di note personali dichiarate dal richiedente;
- firmata per esteso dal richiedente ed accompagnata da fotocopia di valido documento d'identità personale;
- corredata da dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 lett. aa) D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 di non aver riportato condanne penali, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

La qualifica di volontario viene attribuita agli iscritti che abbiano partecipato ad un corso base di protezione civile, organizzato nel rispetto delle direttive emanate dalla Regione Emilia-Romagna, in particolare il Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n.259 del 18/11/2010 "Regolamento in materia di volontariato di protezione civile dell'Emilia Romagna".

L'ammissione al gruppo è subordinata altresì al possesso di condizioni psicofisiche idonee e compatibili con la tipologia del servizio a cui si può essere destinati, da accertarsi tramite autodichiarazione del volontario al momento dell'adesione al gruppo; il volontario s'impegna a comunicare tempestivamente al Coordinatore del Gruppo, ogni variazione dello stato di salute che potrebbe inficiare la propria idoneità al servizio.

I volontari ammessi saranno muniti di tesserino di riconoscimento, che ne certifichi le generalità ed ogni altra informazione ritenuta utile, in conformità al modello allegato al presente regolamento (allegato B). Il tesserino ha valore solo ai fini del riconoscimento durante le attività di protezione civile svolte dal Gruppo e regolarmente autorizzate.

La qualità di componente del Gruppo si perde:

- per richiesta espressa dal componente;
- per comportamento contrastante con gli scopi del Gruppo;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

L'esclusione dei componenti, per le motivazioni sopra riportate, viene proposta dal Consiglio del Gruppo al Sindaco. Le violazioni e gli addebiti che vengono mossi al Volontario dovranno essere sempre e comunque comunicate per iscritto allo stesso.

Il recesso volontario da parte dei componenti deve essere comunicato in forma scritta al Consiglio del Gruppo.

Il Gruppo può essere sciolto tramite atto dell'Amministrazione comunale che lo ha costituito.

Art. 6

(Dotazioni tecniche)

Dotazioni tecniche, vestiario e dispositivi di protezione individuale saranno forniti direttamente dall'Amministrazione comunale, prioritariamente con la forma del comodato d'uso; in ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del comune e faranno parte del patrimonio del Comune di Castelfranco Emilia.

E' autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche dell'Amministrazione comunale in situazioni di emergenza da parte degli appartenenti al Gruppo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, dove richiesto, di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative. L'uso delle dotazioni di proprietà del Comune in occasione d'esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovranno essere preventivamente concordate fra il Coordinatore del Gruppo e l'Ufficio Protezione Civile comunale.

Art. 7

(Diritti e doveri dei volontari)

Con l'iscrizione nel Gruppo comunale, ogni volontario ha diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dal Gruppo;
- partecipare al Consiglio con diritto di voto;
- proporre al Coordinatore tutte le iniziative ritenute utili al miglioramento del servizio, oltre a valorizzare le specifiche professionalità e specializzazioni già in suo possesso.

Ai fini dell'iscrizione nel Gruppo comunale, ogni volontario si impegna a:

- espletare il servizio con regolarità, dedizione e correttezza;
- adeguarsi alla normativa di protezione civile e, in particolare, osservare i principi del presente regolamento;
- attenersi scrupolosamente alle direttive emanate dal Coordinatore, in accordo con l'Ufficio Protezione Civile comunale, in merito agli incarichi individuali assegnati, alle attività addestrative, all'organizzazione del servizio ed alle condizioni specifiche per il suo espletamento
- rispettare i turni e gli orari di servizio assegnati, nonché la disponibilità all'attivazione in turni di pronta reperibilità per i casi di emergenza
- partecipa con impegno e nei limiti delle proprie possibilità alle attività formative e di addestramento che sono promosse dal Consiglio.

Il volontario non potrà svolgere alcuna attività contrastante o lesiva delle finalità e degli scopi istituzionali, né sostituirsi agli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi.

Il volontario, nell'espletamento dell'attività di protezione civile, in addestramento o in fase di emergenza, potrà rifiutarsi di eseguire azioni, interventi o lavori che siano manifestamente pericolosi o al cui espletamento il volontario non si ritenga adeguatamente preparato in base al competente livello d'addestramento.

E' fatto divieto al volontario di accettare qualsiasi remunerazione per la propria opera.

I volontari non hanno diritto ad alcun compenso per l'attività prestata, salvo il rimborso spese effettivamente sostenute ed i benefici di legge previsti dal DPR 194 del 2001.

I volontari hanno in consegna l'equipaggiamento da indossare per le attività del Gruppo e ne sono responsabili. Nel momento in cui cessa l'appartenenza al Gruppo, qualunque sia la causa, il volontario è tenuto a restituire tempestivamente l'equipaggiamento ed il materiale ricevuto in consegna. La segreteria del Gruppo avrà cura di aggiornare l'inventario dei materiali e dei mezzi dati in uso ai volontari e al Gruppo stesso.

ART. 8

(Addestramento)

I Volontari sono addestrati a cura della Regione Emilia-Romagna, della Prefettura di Modena, della Provincia di Modena e del Comune di Castelfranco Emilia, tramite tecnici appartenenti a detti Enti o ad altri Organismi facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile e dei servizi preposti alla tutela del territorio.

Le attività di formazione e le pratiche di addestramento sono finalizzate al conseguimento della preparazione tecnica specifica ed al perfezionamento continuo.

ART. 9

(Garanzie a tutela del volontario)

Nel rispetto della normativa che regola le attività del Volontariato ed in particolare ai sensi del D.P.R. 8 febbraio 2001, n° 194, e del Regolamento Regionale in materia di volontariato di Protezione Civile n. 1 del 25/11/2010, ai volontari sono garantiti, limitatamente al periodo di impiego nell'ambito di operazioni di emergenza o di attività di addestramento e simulazione d'emergenza, debitamente autorizzate da chi ne abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

- Mantenimento del posto di lavoro: al volontario impegnato in interventi di protezione civile o in attività addestrativa, previo accordo col proprio datore di lavoro, viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro;
- Mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario viene garantito, per il periodo di impiego il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro; al datore stesso, che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore. Qualora si tratti di lavoratori autonomi, il rimborso della somma equivalente al mancato guadagno giornaliero, entro i limiti di importo previsti dalla normativa vigente;
- Copertura assicurativa: i componenti sono assicurati con apposita polizza stipulata dal Comune di Castelfranco Emilia contro gli infortuni, responsabilità civile e danni contro terzi, direttamente connessi allo svolgimento delle predette attività di protezione civile ai sensi dell'art. 4 della Legge n.266/1991.

Art. 10

(Norme finanziarie)

Nel bilancio del Comune saranno iscritte apposite voci di spesa sulle quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività del Gruppo e di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc... Tali risorse sono comunque assegnate al Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio al quale spettano i poteri di spesa ai sensi dell'art.107 del D.Lgs.267/2000.

Per gli oneri da sostenersi in emergenza si potranno utilizzare le procedure relative alle spese di somma urgenza, facendo sempre riferimento al suddetto Responsabile .

Art. 11

(Disposizioni finali)

In fase costitutiva del Gruppo, le attività istruttorie ed ogni ulteriore adempimento necessario alla istituzione del Gruppo stesso, saranno svolte dall'Ufficio Protezione Civile comunale.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal Codice Civile, dal D.P.R. n.194/2001 e dalle altre normative vigenti in materia.

**ALLEGATO A
MODELLO DOMANDA DI RICHIESTA PER L'AMMISSIONE AL GRUPPO
COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI
CASTELFRANCO EMILIA**

Al Signor Sindaco
del Comune di Castelfranco Emilia
Piazza Vittoria n. 8
CASTELFRANCO EMILIA

OGGETTO: Domanda di ammissione per il Gruppo Volontari di Protezione Civile.

Il sottoscritto	
nato a	
il	
residente in	
In via	
n. civico	
telefono abitazione	
telefono cellulare	
numero fax	
e-mail	

CHIEDE

di essere ammesso nel Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.

A tal fine dichiara:





1. Di essere iscritto al registro dei volontari singoli del Comune di Castelfranco Emilia
2. Di accettare il regolamento comunale disciplinante il funzionamento del gruppo di volontari di protezione civile
3. Di possedere le condizioni psicofisiche per svolgere le attività previste
4. Di espletare i servizi assegnati con regolarità, dedizione e correttezza
5. Di attenersi scrupolosamente alle direttive emanate dal Coordinatore, in accordo con l'Ufficio Protezione Civile comunale, in merito agli incarichi individuali assegnati, alle attività addestrative, all'organizzazione del servizio ed alle condizioni specifiche per il suo espletamento
6. Di rispettare i turni e gli orari di servizio assegnati, nonché la disponibilità all'attivazione in turni di pronta reperibilità per i casi di emergenza

7. Di partecipare con impegno e nei limiti delle proprie possibilità alle attività formative e di addestramento che sono promosse dal Consiglio.

Firma

Si allega Fotocopia carta di identità e curriculum.

ALLEGATO B

	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
 Foto	<i>Cognome</i> <i>Nome</i>
	<i>Il Sindaco</i>
<i>Gruppo volontari Protezione Civile</i>	  <i>matr. 00</i>